

Zeitschrift: Schweizer Erziehungs-Rundschau : Organ für das öffentliche und private Bildungswesen der Schweiz = Revue suisse d'éducation : organe de l'enseignement et de l'éducation publics et privés en Suisse

Herausgeber: Verband Schweizerischer Privatschulen

Band: 63 (1990)

Heft: 10

Autor: Kamber, M. / Mohamed, M.A.

Vorwort: Editorial

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 26.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Kultur der Informatik

Meinen heutigen Beitrag möchte ich mit einem längeren Zitat ganz grundsätzlicher Natur einleiten. In seinem Buch «A Historical Introduction to American Educations» sagt Prof. Gerald Gutek: «Erziehung ist der Vorgang, der die noch ungeformten, jungen Mitglieder einer Gesellschaft «einkulturiert», das heisst sie zu vollwertigen Teilhabern ihrer Kultur macht. Dabei wirken zahlreiche, nichtspezialisierte Institutionen, zum Beispiel Familie, Kirche, Staat und Massenmedien zwar mit, doch haben kulturell entwickelte Gemeinschaften wie unsere gegenwärtige Zivilisation eine



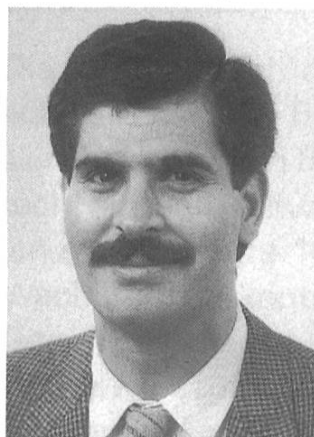
Einrichtung mit dem spezifischen Zweck geschaffen, den Vorgang der Kulturüberlieferung zu erleichtern. Diese spezialisierte Einrichtung ist die Schule. Mit einem sorgfältig hergerichteten Umfeld und auf Erziehung spezialisiertem Personal überliefert die Schule das kulturelle Erbe von einer Generation an die nächste. So übt die Schule eine bewahrende Funktion aus, indem sie sich die Instrumente, Fähigkeiten und Kenntnisse ihrer Kultur zu eigen macht

L'insegnamento privato svizzero di fronte all'Europa del '92

Anche le Scuole Private Svizzere si trovano oggi confrontate con il sistema educativo europeo e con la problematica del riconoscimento dei diplomi, dovuto alla forte mobilità che nascerà in Europa a partire dal 1992.

Molte delle scuole private si stanno prodigando per adattarsi alle esigenze di una utenza più varia e propongono obiettivi educativi polivalenti, ispirati sia alle radici ed alla cultura locali, ma tali da permettere una formazione universale e tanto pragmatica da poter assumere posti di responsabilità organizzativa e direttiva in un contesto europeo ed internazionale. Altre invece si sono limitate finora a duplicare i programmi della scuola pubblica, proponendoli a chi diserta quest'ultima per preferire l'ambiente più piccolo, in quanto meglio seguito.

Dopo il 1992 la mobilità delle persone alla ricerca di un posto di lavoro oltre i confini della propria nazione porterà certamente molte famiglie ad emigrare con estrema facilità, ponendo in termini molto acuti la parifica ed il riconoscimento del curriculum scolastico sia per i



und an den «Nachwuchs» weitergibt. Getrennt von der Kultur, der sie dient, kann die Schule nicht bestehen; sie ist eng mit jener Teilgemeinschaft und deren kulturellem Erbe verbunden, in der sie wirkt.»

Ob wir es wollen oder nicht, unsere Kultur ist in die Ära der Informatik eingetreten. Damit ist der Schule auch die entsprechende pädagogische Aufgabe übertragen. In der vorliegenden Nummer soll näher geprüft werden, ob und wie die Schulen diesen Auftrag für eine Jugend voller Hoffnung erfüllen. Ein wesentlicher Vorwurf jedenfalls ist sehr rasch durch eine internationale Studie offenkundig geworden: die mangelnde Integration der neuen Informationstechnologien ins traditionelle Fächersystem.

Kamber

figli che per i genitori. Quindi sarà ovvio vedere un giovane frequentare le scuole elementari in Italia, fare le sue scuole secondarie in Francia, seguire l'università in Inghilterra per poi trovare un lavoro in Spagna. Questa nuova realtà esige una nuova strategia educativa ad ogni livello di studio. Il prossimo decennio acuirà certamente il problema e penalizzerà sicuramente chi non sarà preparato per tempo a tener conto di un sistema di insegnamento polivalente.

Mentre l'Europa si sta preparando con la creazione di varie commissioni di studio per la parifica ed il riconoscimento dei diplomi tra i vari paesi membri della comunità, è lecito chiedersi che cosa stanno facendo le Autorità Svizzere in merito a queste questioni? Sappiamo benissimo che le competenze nel sistema educativo elvetico sono ripartite tra comuni, cantoni e confederazione e che le decisioni sono molto lente da prendersi e, talvolta, molto complesse le posizioni politiche da conciliare. Personalmente sono convinto che non sarà la scuola pubblica a fare il primo passo per adeguare il suo sistema, bensì la scuola privata, grazie alla sua struttura piccola, agile e senza burocrazia. Le Scuole Private Svizzere non possono attendere una soluzione politica, col rischio di farsi superare dalla concorrenza europea! Il treno dell'Europa sta ormai arrivando e non possiamo correre il rischio di perderlo!

Am H.